

nel 1304 circa tanti eranvi preti in una Chiesa, quanti erano i titoli, così potevasi esigere da nuovi Ordinati il giuramento *degli ossequj*, che consistevano nel portarsi in certe solennità ivi espresse alla Matrice Metropolitana. Ma dacchè s' introdusse molteplicità di alcuni non tenuti a quegli Ossequj, fu introdotta la Bolla o Licenza di Celebrar la Messa, che dassi ai nuovi Ordinati.

824) Per istabilire poi con un prezioso Monumento quanto di sopra abbiám detto al n. 820, noi porteremo qui una *Formata*, con cui nel Sec. XI il Vescovo Olivolense concede certo suo Chericò *Domenico* postulato Vescovo dal Clero e popolo di Matemauco, così pregato ancora dal Pa.<sup>ca</sup> di Grado suo Metropolita. Trovasi questo monumento nell' Ughelli V, 1217, ed è commemorato ancora dal celeberrimo Vianelli I, 52, nei suoi Vescovi di Chioggia: monumento veracemente prezioso, e che unico ci resta a nostri Vescovi appartenente, ma però da esaminarsi poi ben bene da noi. Eccone dunque il testo.

9. Una *Formata*, e suo esame.

825)

In nomine II. & Filii V.

*Sanctissimo Patriarcha Dominicus Olivolensis Episcopus debite venerationis obsequium.*

*Celsitudinem vestram nulla volumus titubatione replere; quin vehementer promptissimus vobis faverè in omnibus, ut possibilitas subministrat, & Ecclesiasticus mos monendo confirmat. Idcoque sanctæ Ec-*  
cle-